

# *Il Patch creatore di simboli*

racconto di

**Greta Alessio**

classe 4<sup>A</sup>, scuola C. Zona, Luino



**Premio ChiaraBimbi 2016**

## Il Patch creatore di simboli

Un giorno una sarta andò in soffitta per cercare della lana. Fu colpita da un vecchio baule di sua nonna, dimenticato da anni in un angolo buio. Si avvicinò lentamente e lo aprì. Rivistando tra pregiati pezzi di stoffa uno di questi catturò la sua attenzione. Non era poi così bello.... ma era davvero speciale: SI MUOVEVA DA SOLO!!! Cucita in un angolo, c'era una piccola pergamena con scritto:

"Mi chiamo Patch, sono uno straccio magico.

Chi mi troverà mi dovrà consegnare alla classe 4° A della scuola di Cerva".

Due giorni dopo la sarta consegnò il Patch alla maestra Elena, sua amica, e le raccontò

l' accaduto. La maestra restò stupita e meravigliata e il giorno dopo lo portò a scuola e lo mise dietro la lavagna sopra un banco.

Per varie settimane non successe nulla e tutti si dimenticarono del Patch.

Un giorno, durante una lezione di scienze, la maestra chiese ad ogni bambino di scegliere il proprio animale preferito e di disegnarlo alla lavagna.

Suonata la campanella i bambini e la maestra tornarono a casa e il bidello iniziò così a sistemare l'aula. Si accorse però di aver dimenticato il suo straccio nel ripostiglio e decise allora di usare il Patch che da tempo era lì nella classe... non sapendo cosa sarebbe accaduto!  
Nel pulire la lavagna infatti, tutti gli animali

disegnati presero vita e, come per magia, iniziarono a riversarsi nella stanza! Il bidello spaventato corse via e chiuse a chiave la porta, per non farli uscire. Tutti gli animali, però, raggiunsero in sogno il bambino che li aveva creati e giocarono insieme nella notte.

La mattina dopo i bambini andarono a scuola e trovarono tutti i loro animali seduti al banco, pronti a partire per la gita prevista per quel giorno, all'orto botanico. La maestra, divertita, accettò di portare "la sivezza" in gita, intuendo che quella sarebbe <sup>stata</sup> una giornata molto speciale.

Tutti all'orto si divertirono molto, ma a fine mattinata, incontrarono un animale mai visto prima e... che non apparteneva a nessuno...

era quindi senza nome e senza padrone!

Ubrava una specie di testa di cavallo, ma con il becco, una gamba corta e una lunga, l'altra pelosa e un'altra liscia, la coda di pesce e le orecchie aguzzate! Tutti i bambini si misero a ridere e a prenderlo in giro per la sua stranezza. L'animale spaventoso si mise allora a piangere, perché era solo e non accettato dagli altri.

Il bidello, commosso dalla situazione, gli si avvicinò e gli porse un fazzoletto per asciugare le lacrime, non accorgendosi che si trattava del Patch che gli era rimasto in tasca della sera prima, quando era fuggito dalla classe... Come per magia, le lacrime si trasformarono in acqua cristallina e tutta

la classe vide la bellezza di quell'essere straordinario!  
Ogni bambino poteva infatti vedere una parte del proprio animale: chi il becco dell'usignolo, chi le orecchie del lupo, chi la coda del pesce, chi la zampa dell'elefante e così via....l'animale si trasformò così in una colomba di luce che si elevò sopra il gruppo e lasciò cadere delle scintille di luce. Al tocco della scintilla ogni animale poteva tornare all'interno di ogni bambino e portargli la sua qualità: il leone donava il coraggio, il cane l'amore, la volpe la furberia, l'elefante la saggezza, l'usignolo l'armonia, la lumaca la pazienza, il pesce il silenzio, il cavallo la potenza, l'orso la protezione, la giraffa la calma, la farfalla la quiete, l'ape la laboriosità, la formica la collaborazione, il cerviatto

la grazia, l'aquila la visione, il delfino  
l'allegria, i pappagallini l'unione, la balena la  
bontà, la foca la giocosità e infine il lupo  
la socialità.

Il giorno dopo quando i bambini della 4 A<sup>o</sup>  
tornarono a scuola, trovarono incisa sulla lavagna  
della loro classe una colomba dorata e la temerò  
come simbolo di unione di classe. La maestra  
propose di parlare della bella esperienza vissuta a  
tutta la scuola e, insieme, si stabilì di prestare  
il Patch a tutte le classi, in modo che tutte  
potessero trovare il loro simbolo di unione.



**AMICI DI PIERO CHIARA**

[www.premiochiara.it](http://www.premiochiara.it)